

COMMENTI alla SMA 2022 – CdS Servizio sociale L-39

(Dati aggiornati al 30/09/2023)

Informazioni riassuntive di contesto - Indicatori relativi alle carriere

iC00a Avvii alle carriere al primo anno

L'andamento in crescita delle *immatricolazioni* si conferma e si rafforza nel 2022 con un ulteriore balzo rispetto all'anno precedente (da 222 a 241). Il consenso tra la popolazione studentesca di riferimento del CdL si consolida come suo punto di forza anche in chiave comparata, quasi triplicando la cifra media degli immatricolati ai consimili CdS degli Atenei non telematici nell'area geografica di riferimento e doppiando largamente la cifra media di tutti gli Atenei italiani.

Confrontando, in particolare, questo indicatore col successivo iCoob si può osservare che la crescita degli immatricolati è dovuta in larga misura anche a studenti (48 nel 2022) che cambiano dopo il primo o più anni la scelta universitaria e passano a Servizio sociale

iC00b Immatricolati puri

Stesso andamento in crescita costante (da 168 a 193) è registrato da questo indicatore che rileva gli studenti iscritti per la prima volta ad un corso di laurea.

iCood/e/f

Tutti gli indicatori relativi alle *iscrizioni* confermano anche per il 2022 il trend di crescita continuo e costante registrato negli ultimi anni, raggiungendo livelli di crescita nettamente superiori agli Atenei di riferimento in chiave comparata.

iC00g - iC00h Laureati entro la durata normale del corso e laureati in assoluto

Anche la tendenza registrata da questi due indicatori è positiva e recupera per entrambi l'inversione di tendenza registrata nel 2021 rispetto al 2020, pur restando ancora, per quanto riguarda *iC00g* sotto la media degli Atenei di riferimento. Mentre l'indicatore *iC00h* risale oltre la media degli Atenei di riferimento.

Questo recupero del numero di laureati entro la durata normale del CdS, avviato nel 2022, è un dato positivo ed è dovuto verosimilmente al superamento degli effetti che nel 2021 ha avuto la pandemia di Covid nel rallentare i percorsi di carriera, in particolare col rallentamento dell'iter dei tirocini.

Gruppo A Indicatori relativi alla didattica

iC01

I dati più recenti si riferiscono al 2021 e segnano una crescita rispetto all'anno precedente.

iC02

Negli anni precedenti al 2020 la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso ha mantenuto un andamento stabile, intorno al 1/3 dei laureati; mentre ha segnato un'impennata e un incremento sostanziale, quasi raddoppiando, nel 2020. Nel 2021, invece, la percentuale è ritornata ai livelli precedenti al 2020. Nel 2022 la percentuale è ritornata a salire (da 17 a 27) toccando il 45% del totale dei laureati.

iC02BIS

Il dato è stazionario rispetto all'anno precedente e resta inferiore rispetto alla media degli Atenei di riferimento

iC03

L'attrattività esercitata dal CdS sugli studenti provenienti da altre regioni aveva segnato nel 2021 un incremento percentuale significativo rispetto al 2020. Nel 2022 ha segnato un leggero decremento rimanendo però, in cifra assoluta, al di sopra delle medie regionali e nazionali degli altri Atenei.

iC05

Questo indicatore si conferma e si rafforza ancor più come un elemento di qualità del CdS, con una crescita, negli ultimi 5 anni, che passa dal 18,8% del 2018 al 35,2% del 2021 fino al 37,5% del 2022. Questo rapporto studenti regolari/docenti si conferma notevolmente più alto rispetto alle medie regionali e nazionali degli Atenei di riferimento.

iC06

La percentuale di laureati occupato ad un anno dal conseguimento del titolo e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è in crescita rispetto al 2021 e resta superiore alle medie regionali e nazionali degli Atenei di riferimento.

iC06BIS

Anche per quanto si evince da tale indicatore, si registra un aumento rispetto al 2021 e anche qui si resta su una media superiore a quella degli altri Atenei regionali e nazionali.

ic06TER

I laureati non impegnati in formazione non retribuita che svolgono attività lavorativa regolata da un contratto sono in leggera crescita rispetto all'anno precedente e toccano la percentuale più alta degli ultimi 5 anni. La quota toccata dal CdS nel 2022 risulta comunque leggermente al di sotto di quella degli altri Atenei di riferimento.

Ic08

La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti resta anche per il 2022, come per tutti gli anni precedenti, del 100%; percentuale che non viene raggiunta dagli altri Atenei di riferimento.

Gruppo B Indicatori di Internazionalizzazione

iC10

Mancano i dati del 2022. (Per il 2021 si può rilevare che il numero e la percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS è più alta di quella degli Atenei di riferimento).

iC10BIS

Mancano i dati del 2022.

iC11

Due soli laureati del 2022 hanno acquistato almeno 12 CFU all'estero (solo uno nell'anno precedente e nessuno nel 2020). Il dato resta comunque più alto delle percentuali degli altri Atenei regionali e nazionali.

iC12

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero si è ridotta ad un terzo di quella segnata nel 2021 (scendendo da 9 a 3).

Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iC13

Mancano i dati del 2022

iC14

Mancano i dati del 2022

IC 15

Mancano i dati del 2022

IC 15BIS

Mancano i dati del 2022

IC 16

Mancano i dati del 2022

IC 16BIS

Mancano i dati del 2022

IC 17

Mancano i dati del 2022

IC 18

In relazione a questo dato risulta che la percentuale degli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso è scesa leggermente rispetto al 2021 passando dal 79,2% al 75,9%. Il dato resta allineato con quelli nazionali.

IC 19/ 19 BIS/ 19 TER

In relazione a questo indicatore si evidenzia come lo stesso sia in leggera flessione o stabile, sostanzialmente in linea con le percentuali nazionali. Si deve ricordare peraltro come il fatto di avere docenti a contratto, non assunti a tempo indeterminato, debba essere valutato come un parametro positivo considerando che si tratta di un CdS professionalizzante.

IC 21

Mancano i dati del 2022

IC 22

Mancano i dati del 2022

IC 23

Mancano i dati del 2022

IC 24

Mancano i dati del 2022

IC 25

La percentuale si attesta sull'89,7 %, un punto sopra la percentuale dell'anno precedente, ma resta ancora oltre 3 punti percentuali sotto la media nazionale. Tale percentuale resta in linea con la tendenza del CdS che salvo un anno ha vissuto più o meno un andamento intorno a questi valori.

IC 27

Questo indicatore calcola il rapporto docenti/studenti e dà conto di un risultato molto positivo, sia rispetto agli Atenei di riferimento a livello territoriale che a livello nazionale; ed è in significativa crescita sugli ultimi anni. In effetti, ciò è particolarmente vero soprattutto con riferimento alla gestione dei Laboratori, che richiedono la partecipazione attiva degli studenti e in relazione ai quali sono stati aumentati i docenti che gestiscono i laboratori stessi.

IC 28

Anche questo indicatore dà conto di un miglioramento del rapporto docenti studenti riferito al primo anno e si colloca largamente sopra la media percentuale di riferimento, territoriale e nazionale.

Breve commento

Si ricorda in via preliminare che il Corso mantiene gli stessi competitori a livello regionale, essendo rimasto invariato negli ultimi sei anni il numero dei Corsi attivi nella stessa classe.

Il dato positivo più rilevante che si deve registrare per il CdS è, come si è visto, l'andamento in crescita delle *immatricolazioni*. *Un trend* che si conferma e si rafforza nel 2022 con un ulteriore netto balzo rispetto all'anno precedente. Il consenso tra la popolazione studentesca di riferimento del CdS si consolida come suo punto di forza anche in chiave comparata, doppiando la cifra media gli immatricolati ai consimili CdS degli Atenei nell'area geografica di riferimento e di tutti gli Atenei.

Si è visto inoltre che confrontando, in particolare, questo indicatore col successivo iCoob si può osservare che la crescita degli immatricolati è dovuta in larga misura anche a studenti che cambiano dopo il primo o più anni la scelta universitaria e passano a Servizio sociale.

Nel complesso, la scelta fatta a suo tempo (a partire dal 2016) dal Comitato ordinatore che privilegiò il consolidamento del percorso interno al fine di renderlo appetibile per il territorio e, al tempo stesso, qualificato nell'erogazione del percorso formativo, è risultata pagante. Il lavoro compiuto fino ad oggi ha portato a rendere attrattivo il corso in misura percentualmente ragguardevole – al di sopra delle percentuali riportate dagli altri Atenei per studenti che hanno conseguito il titolo all'estero.

Si tratta adesso di aumentare le possibilità di scambio con Paesi che abbiano un corso professionalizzante simile al nostro, per rafforzare gli indicatori di internazionalizzazione che per alcuni aspetti risultano ancora non soddisfacenti.

Nel 2022 il CdS ha registrato un netto miglioramento del trend già ascendente del rapporto fra studenti regolari/docenti, rapporto risulta ben al di sopra della media degli altri Atenei di riferimento (iC05).

Permane, altresì la caratterizzazione professionalizzante, del CdS, come testimoniato dal numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (iC08 100%).

Considerazioni critiche, invece, debbono essere svolte in relazione alla percentuale di studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso di studio (iC02), un indicatore che pure è in risalita nel 2022 ma che resta al di sotto delle percentuali degli altri Atenei dopo il balzo del 2020. Questo rallentamento dovrà essere oggetto di valutazione da parte del CdS; in prima battuta appare anche legato agli effetti che ha avuto la pandemia di Covid nel rallentare i percorsi di carriera, in particolare col rallentamento dell'iter dei tirocini.